

COMUNE



CASTELLETTO MERLI

PROVINCIA ALESSANDRIA - REGIONE PIEMONTE

VARIANTE GENERALE **P.R.G.C.**

PROGETTO DEFINITIVO

Adottato con D.C.C. n. 4 del 09/02/2009

Modificato e corretto in base alle osservazioni espresse nella Relazione d'esame Prot. n. 51787 del 06/12/2010 Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia con D.C.C. n. del

INDAGINI GEOLOGICHE - ELABORATO T2
TAVOLA 2
CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI DISSESTI
scala 1:10.000

APRILE 2013

Tavola aggiornata con le modifiche ex-officio di cui all'allegato A della DGR 4 marzo 2013, n. 16-5462

Castelletto Merli, li

Il Geologo: (Dott. Geol. Marco Novo)

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Comunale

Il Sindaco

Studio **PROGEO** di Marco Novo Geologo
Via Carducci 15, 13044 CRESCENTINO (VC)
Tel. 011-842255/348-2443334
e-mail: marco.novo@geologiapiemonte.it
www.studioprogea.com

Domicilio Fiscale:
Via Piazzone 19, 10120 BROZZOLO (TO)
PIVA 07633500017 CF NV0MRC62B13L219H

LEGENDA

Idrografia, forme e processi dei fondovalli alluvionali

- Corso d'acqua poco incisi a bassa pendenza, per lo più artificializzati
- Corso d'acqua incisi a bassa pendenza in fondovalle collinare stretto
- Corso d'acqua incisi a pendenza medio-alta con tendenza all'approfondimento
- Corso d'acqua poco incisi a pendenza medio alta
- Tratti d'alveo intubati
- Orli di scarpate di terrazzo parzialmente rimodellate
- Alvei abbandonati
- Erosioni di sponda
- Salto di fondo

Dissesti - Aree inondabili

- Aree inondabili da acque con elevata energia e tiranti ingenti, caratterizzate da rilevanti fenomeni di erosione/deposito; aree di alta probabilità di inondazione per fenomeni con Tr 50 anni; aree inondabili delimitate sulla base di indagini semplificate (indagini sugli eventi storici di piena e/o geomorfologiche e/o analisi idrauliche in moto uniforme) - EeA
- Aree inondabili da acque con tiranti ingenti; aree a moderata probabilità di inondazione per fenomeni con Tr 200 anni - EeA
- Aree inondabili da acque con bassa energia e/o tiranti modesti; aree a bassa probabilità di inondazione per fenomeni con Tr 500 anni - EeA
- Tratti di corso d'acqua fortemente incisi a pendenza medio-alta con tendenza all'approfondimento sede di fenomeni di dissesto di tipo lineare (EeL)

Evento alluvionale 3 novembre 1968

Aree inondate

Altezze idrometriche sul p.c.

Evento alluvionale 14-16 ottobre 2000

Aree inondate

Sezioni idrauliche

Bacini idrici artificiali

Aree allagabili per fenomeni di ristagno provocati dall'assenza o dal cattivo stato di manutenzione della rete di scolo locale con altezze idrometriche modeste

Forme e processi sui versanti

- Spartiacque**
 - Principale, asimmetrico
 - Principale, simmetrico
 - Secondario, asimmetrico
 - Secondario, simmetrico
- Sella
- Scarpate**
 - Genesi antropica
 - Genesi gravitativa
 - Genesi mista o non determinata

- Superficie terrazzata di origine mista
- Versanti geomorfologicamente condizionati dall'assetto lito-strutturale del substrato
- Versanti con terrazzi antropici

FRANE

Stato di attività

Attive Quiescenti Stabilizzate

- FA1 Crolli
- FA3 Scivolamenti rotazionali
- FA5 Colamenti lenti
- FA6 Colamenti rapidi
- FA10 Frane composite

Frane non cartografabili

076FA3 Codice frana

Lesioni alla rete viaria

Lineari o estese per più di 10 m

Prescrizione introdotta ex-officio con DGR 4 marzo 2013, n. 16-5462

"La rappresentazione grafica del dissesto idraulico di tipo EeA, compreso tra l'area produttiva D2.2 e il dissesto 065FQ5, s'intende allineata alla rappresentazione grafica riportata sull'elaborato T6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, che dovrà pertanto fare testo per la fase di gestione del piano."